

B. Pagamdolgor

L'artista ama da sempre disegnare, specialmente abiti, e si interessa della storia e delle tradizioni del proprio paese, collezionando inoltre poesie. Nel 2006 si è laureata in "Decorazione delle bambole" presso l'Università di Industria e Belle Arti chiamata "Radgiv Gandig".



Un suo disegno è stato scelto per la costruzione del monumento in onore del lottatore mongolo Arslan Bosoo Shadgar, nativo di Tsagaan Uul.



S. Enkhsaruul

Docente e assistente della ragazza, insegna "Arte del decoro" all'Università di Industria e Belle Arti. Ha partecipato con le sue opere a diverse mostre di opere tradizionali.

Hanno inoltre collaborato:
G. Yondnjamts; B. Narangoo
D. Uuriintuya



L. Nyamaa

Ricercatrice, laureata in ingegneria tessile e moda. Tour operator e Direttore dell'Associazione Mongolia-Italia. Ha realizzato le 150 fotografie della mostra. Ha tradotto dall'italiano *L'Historia Mongalorum*, Storia del viaggio di Fra' Giovanni da Pian di Carpine (attuale Magione), dal 1245 al 1247, inviato da Papa Innocenzo IV alla corte mongola ancor prima di Marco Polo. Una copia del volume, voluto dal Comune di Magione, è stata donata alla Biblioteca Vaticana.



Ministry Education
Culture Science of Mongolia



Comune
di Magione



Consolato Onorario
di Mongolia di Torino



Comitato
Giovanni da
Pian di Carpine



Associazione
Mongolia Italia



Sponsor per Magione



Iniziativa sponsorizzata da



GREAT CHINGGIS EMPIRE



ULAANBAATAR
MONGOLIA



Con il contributo di



IL PAESE DAL CIELO BLU



BAMBOLE E FOTOGRAFIE
DALLA MONGOLIA

Progettazione Grafica Giuseppe Rossi - Stampa Umbra Label - Magione - Perugia

Orari di apertura: Dal Giovedì alla domenica 10,30-13,00 / 15,00-18,00
Info: Torre dei Lambardi Tel. 0758473078
Ufficio Cultura Comune di Magione Tel. 0758477061 - 0758477051
www.magionemusei.it - magione@sistemamuseo.it - cultura@comune.magione.pg.it

MAGIONE
TORRE DEI LAMBARDI
22 MAGGIO - 5 LUGLIO 2009

Storia della Mongolia in breve

Gli scavi archeologici effettuati nel Gobi e in altre regioni della Mongolia hanno portato alla luce alcuni resti umani risalenti a circa 500.000 anni fa. Si pensa che una parte della prima popolazione del paese sarebbe giunta in Alaska, attraversando la Siberia e lo Stretto di Bering, spostandosi poi verso Sud fino a raggiungere l'America Centrale e l'America del Sud. Sono rimaste alcune somiglianze con gli Indiani d'America che confermano questa ipotesi: i tratti del viso, alcune tradizioni (scambio della pipa o tabacco, allevamento dei cavalli), forma delle tende (le coniche tende di Tsaatan), il culto del sole, della luna, del fuoco e dell'acqua.



Gli Unni furono una tribù proto-Mongola, fondarono il primo impero in Asia Centrale. Degli Unni si sa poco fino al IV secolo d.C., quando, tra il 434 e il 453, insieme con il loro Re Attila dalle steppe asiatiche cominciarono a dilagare verso l'Occidente. Terrorizzarono l'Europa Centrale nel periodo precedente la caduta dell'Impero Romano e cominciarono ad essere quindi oggetto della storiografia europea. L'impero degli Unni svolse un ruolo importante nello sviluppo delle strutture sociali e politiche delle tribù nomadi dell'Asia Centrale. Gli Unni crearono una forte struttura militare-amministrativa, su base ereditaria e la divisione dell'esercito e della popolazione in unità di dieci, di centurie e di mille uomini. Assoggettarono le diverse tribù nomadi vicine e conquistarono un territorio che comprendeva il Turkestan, la Mongolia e la Siberia.

Il nome "Mongolo" fu utilizzato per la prima volta dai cinesi durante la dinastia Tang (618-907 d.C.). Allora la Mongolia era dominata dagli Uiguri, un popolo turco. La loro capitale fu Khar Balgas (le rovine della città si trovano a 60 chilometri, nord-est da Kharkhorin). Nell'840 d.C. gli Uiguri furono sconfitti dai Kirghizi e il vuoto che ne risultò fu riempito dai Kitan, una tribù mongola. L'eredità principale lasciata

da loro è la scrittura verticale, con il nome omonimo di "alfabeto Uiguro".

Nel XII secolo apparve la figura di un mongolo di appena 20 anni, chiamato Temujin, che riuscì a unificare gran parte delle tribù. Nel 1189 il giovane ricevette il titolo onorifico di Genghis Khaan. Nel 1206 Gengis Khaan si mise a capo di tutte le tribù mongole e diede vita all'Impero Mongolo, creando così una federazione di stati, ampliata dai suoi successori negli anni a seguire. Alla sua morte, avvenuta nel 1227, l'Impero Mongolo si estendeva da Pechino fino al Mar Caspio. Frate Giovanni, che dalla patria prese il nome "di Pian di Carpino" (attuale Magione) ardito pioniere ed esploratore, affrontò il 16 aprile 1245 l'avventuroso viaggio da Lione (Francia) verso la corte di Guyug, del Gran Khan dei Mongoli, portando



con se le credenziali di pace di Innocenzo IV. Arrivò a "Sira Ordu" - la corte del Guyug, nei pressi di Khara Khorum (odierna Kharkhorin). Dopo due anni rientrò a Lione con la lettera del imperatore per il Papa, portando con se il prezioso diario "Historia Mongalorum".

Il nipote di Genghis, Khubilai (1260-1294) portò a termine la conquista della Cina e assunse il titolo di imperatore della dinastia cinese Yuan. In questo periodo l'Impero Mongolo, il più vasto che il mondo avesse mai conosciuto, si estendeva dalla Corea all'Ungheria e, a sud, fino al Vietnam. Dopo la morte di Khubilai Khan, avvenuta nel 1294, i Mongoli presero a dipendere sempre più dalle popolazioni che essi avevano assoggettato. Nei secoli XVI e XVII in Mongolia si diffuse il buddhismo lamaista. Nel 1756 i Cinesi annetterono l'Impero Mongolo. Dal XVI secolo la Mongolia fu sotto il dominio dei Manciu. Nel 1911 i mongoli approfittarono subito del crollo della dinastia cinese dei Qing per proclamare la propria indipendenza. Nello stesso anno venne formato il primo governo con a capo Bogd Khan VIII (Sovrano Santo) - l'ultimo imperatore della Mongolia. Viene firmato il trattato di Khyakhta e la Mongolia Esterna, (l'attuale Mongolia) diventò autonoma.

Il 26 novembre 1924 fu proclamata la Repubblica Popolare di Mongolia.

Nel marzo del 1990 furono indetti scioperi della fame nella piazza del parlamento di Ulaan Baatar, si tennero gigantesche manifestazioni di massa in favore della democrazia. Nel luglio del 2000 il Partito Rivoluzionario del Popolo Mongolo (l'ex partito comunista) ha vinto le elezioni parlamentari, conquistando 72 seggi su 76. All'inizio dell'2001 Natsagiyn Bagabandi è stato rieletto nelle presidenziali, si è impegnato a risolvere l'economia e le condizioni di vita, approvando un pacchetto di misure per elevare, oltre agli stipendi, anche il livello della salute e dell'educazione.

Nel novembre del 2002 il Parlamento mongolo ha approvato una legge per la protezione del patrimonio faunistico e floreale, in linea con le disposizioni internazionali. Saranno quindi intensificati i controlli sulle esportazioni di animali, piante, pelli, trofei e altri oggetti oltre che sull'esercizio della caccia.

Tratto dal sito: www.genghis-empire.com



Venerdì 12 giugno 2009
Torre dei Lambardi - Magione

ore 17,30 - proiezione cinematografica

Genghis Khan. Il grande conquistatore
Regia di Shinichiro Sawai (2007)

A cura della Biblioteca Comunale "Vittoria Aganoor Pompili"

